

Festival of Italian Literature in London



IL NUOVO FESTIVAL LETTERARIO ITALIANO DI LONDRA ANNUNCIA IL SUO PROGRAMMA

Due giorni di eventi, oltre 30 ospiti, autori e voci di diversi ambiti, nomi notissimi e altri più giovani e radicali – italiani, britannici e internazionali. I temi saranno letteratura, politica, migrazioni, genere, Italia, il presente e il futuro di Londra, il modo in cui la Brexit sta già cambiando il romanzo. Londra, oggi più che mai, è un avamposto da cui guardare ai movimenti del presente.

È questa la formula del Festival Italiano di Letteratura a Londra / Festival of Italian Literature in London (FILL), il festival di letteratura che si terrà a Notting Hill il 21 e 22 ottobre 2017.

Nato dalla comunità letteraria italo-londinese e organizzato con l'Istituto di Cultura di Londra, il festival nasce nel clima inquieto del dopo-referendum britannico. È stato allora che un gruppo di autori, giornalisti, accademici italiani a Londra ha iniziato a riunirsi e a sentire l'impulso di reagire con un nuovo grande appuntamento culturale. L'Istituto di Cultura ha sposato subito il progetto e ne è diventato il co-organizzatore.

Dal canto suo, il Salone Internazionale del Libro ha intravisto il potenziale innovativo del festival e ha deciso di esserne partner, sancendo un ideale ponte Londra-Torino.

Per due giorni, il pubblico del festival potrà assistere a dibattiti, incontri, letture, DJ set. La Brexit non sarà certo l'unico tema, ma darà al festival un'inevitabile tensione politica di fondo. Aniché la formula classica del festival di letteratura nazionale, con una vetrina-selezione di autori italiani da presentare al pubblico londinese, gli organizzatori hanno preferito una formula fluida, mischiando voci italiane e non-italiane, ragionando anzitutto su alcuni temi di urgenza contemporanea.

Festival of Italian Literature in London



IL PROGRAMMA

La due giorni del 21-22 ottobre si terrà al Coronet, teatro storico di Notting Hill, nei tre suggestivi spazi del teatro (auditorium, studio, caffè). La quasi totalità degli eventi saranno in inglese o in italiano con traduzione in inglese, a sottolineare la volontà di rivolgersi alla comunità italiana così come alla più ampia comunità londinese.

Il programma include "Citizens of Nowhere?", titolo mutuato da una famigerata dichiarazione di Theresa May, con il Premio Strega **Melania Mazzucco** e l'autrice franco-americana **Lauren Elkin**. Il medico di Lampedusa **Pietro Bartolo** lancerà l'edizione inglese del suo libro con la coautrice **Lidia Tilotta** e con **Clare Longrigg** del Guardian; **Iain Sinclair**, lo scrittore di Londra per eccellenza, presenterà il suo nuovo "The last London" e discuterà con **Olivia Laing** ("The lonely city") e con il curatore della Tate Modern **Andrea Lissoni**; **Christian Raimo** e il politologo **Jonathan Hopkin** della London School of Economics, incalzati da **Caterina Soffici**, discuteranno di "Italian Politics for Dummies"; un dibattito su industria culturale e femminismo negli Anni Dieci riunirà un gruppo di voci forti, inclusa **Sara Taylor** e l'editor di Granta **Ka Bradley**.

Un panel di editori e professionisti dell'editoria britannica discuterà della nuova onda di letteratura italiana tradotta nel mercato anglosassone nel **dopo-Ferrante**; **Giancarlo De Cataldo** parlerà di romanzo e serialità per celebrare il lancio mondiale su Netflix della serie "Suburra". L'attesissimo **Zerocalcare** incontrerà per la prima volta il pubblico londinese.

E ancora, una performance collaborativa di poesia **commissionata dal festival** con alcune delle voci più interessanti della nuova scena italiana e britannica; i giornalisti musicali **Valerio Mattioli** e **Rob Young** di The Wire; la rivista letteraria *Colla* con un numero dedicato ad autrici italiane che vivono fuori-Italia; l'autore di bestseller per ragazzi **Pierdomenico Baccalario** con "The Brexit of Children".

Il programma completo con i dettagli è su www.fill.org.uk/events.

Festival of Italian Literature in London



DICHIARAZIONI

Marco Delogu, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura che co-organizza il Festival: "L'Istituto ha percepito la crescente voglia di letteratura italiana in UK: oltre 60 libri italiani tradotti all'anno (dai 15 di due anni fa), più di 20 case editrici British coinvolte, casi editoriali come quello di Elena Ferrante, tutti fattori che ci hanno portato a credere in un festival straordinario come questo, uscendo dalle nostre mura di Belgrave Square e trovando luoghi originali e calorosi come il Coronet, nel cuore di Notting Hill, per presentare le proposte più innovative."

Marco Mancassola, ideatore e coordinatore del Festival: "In un certo modo è un festival che poteva nascere solo a Londra: metropoli inquieta, in movimento perpetuo, in bilico e incerta sul proprio futuro. Londra fa insieme da sfondo e motore del festival. Abbiamo ragionato per temi, domande, suggestioni, il solo rammarico è non aver potuto inserire più eventi nel programma."

Claudia Durastanti, l'altra coordinatrice: "Nel Regno Unito ci sono più di 600,000 italiani, che si confrontano con una cultura che li cambia e che loro stessi cambiano. Questo festival non celebra un'idea fissa di italianità, si differenzia da altri festival "di comunità" perché si concentra su un'idea dinamica della nostra cultura, sul dialogo fra letterature e sui processi transnazionali."

Lauren Elkin, autrice franco-americana che sarà ospite al festival: "Il FILL celebra il fatto che idee e letteratura scivolano facilmente attraverso i confini: questa è la più elementare forma di resistenza contro chi vuole costruire mura attorno ai loro stati-nazioni. E questo è quel che faremo, al festival e altrove: hard Brexit o soft Brexit, continueremo a parlare, a ridere, a leggere e a interagire gli uni con gli altri."

Stefano Jossa, che ha partecipato all'ideazione: "Il festival sarà un'occasione di riflessione sul ruolo pubblico degli intellettuali. Un'esperienza di scambio e

Festival of Italian Literature in London



confronto su quello che sta succedendo anziché su quello che è già successo
– un osservatorio e un laboratorio.”

Nicola Lagioia, direttore del Salone Internazionale del Libro di Torino: ““Nel cuore della grande comunità italiana a Londra pulsa una comunità intellettuale di scrittori, giornalisti, traduttori, musicisti, professori, artisti, che hanno fatto del cosmopolitismo una cifra distintiva. Non credo si possano definire cervelli in fuga. Sono il sale d'Europa. Hanno portato a Londra uno sguardo originale, e all'Italia restituiscono un'esperienza culturale preziosa. Il risultato non è forse solo una città ideale, ma un continente ideale, quello che tutti cercano, e che si mostrerà in pieno nei due giorni del suo primo festival letterario.”

Festival of Italian Literature in London



IL NETWORK



La squadra di organizzatori di FILL comprende Marco Mancassola (autore), Claudia Durastanti (autrice e traduttrice), Marco Magini (autore), Stefano Jossa (docente e critico letterario), Livia Franchini (autrice, Goldsmiths University), Paolo Nelli (autore, King's College), Barbara Barbieri (agente letterario), Gianluca Didino (critico culturale), Emanuela Patti (Royal Holloway University of London), Leonardo Clausi (traduttore e giornalista), Beatrice Finauro (dj, Teads.tv), Pierdomenico Baccalario (autore).

L'Istituto di Cultura Italiana a Londra è diretto da Marco Delogu.

FILL si è sviluppato in tutte le sue fasi grazie a un network di persone e di energie, fra Londra e Italia e altrove. Il legame con il Salone Internazionale del Libro di Torino e con gli altri partner rientra in quest'ottica ampia di collaborazione. I partner confermati del Festival sono:



Festival of Italian Literature in London



CONTATTI

GRUPPO FILL:

festival@fill.org.uk

Sito: www.fill.org.uk

Facebook: <https://www.facebook.com/FILLFestival/>

Twitter: @Fill_LitFest

Instagram: @fill_festival_london

Poster in alta definizione: http://fill.org.uk/wp-content/themes/fill_theme/images/Fill-poster_hi.jpg

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI LONDRA:

Giulia Maione, press.icilondon@esteri.it

Linea diretta: 020 7396 4402

Sito: www.icilondon.esteri.it

The Italian Cultural Institute - Ministry of Foreign Affairs and International
Cooperation

39 Belgrave Square, London SW1X 8NX

CORONET THEATRE:

103 Notting Hill Gate, Kensington, London W11 3LB

PRINT ROOM AT THE CORONET:

Email: hello@the-print-room.org

Site: www.the-print-room.org

Facebook: <https://www.facebook.com/theprintroom/>

Twitter: @the_printroom

Instagram: @printroomthecoronet

Tel: 020 3642 6606